

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
IL COORDINATORE



Il giorno 25 gennaio 2023, alle ore 9.00, presso l'Aula Anzaldua sita al 3° piano del Palazzo Chiaia-Napolitano Via Crisanzio 42, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea in modalità congiunta con il Consiglio di Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) **Comunicazioni**
- 2) **Presentazione dell'Offerta Formativa a.a. 23-24 del CdLM in Psicologia**
- 3) **Varie ed eventuali**

PRESENZE COMPONENTI

PROFESSORI ORDINARI	P	A	G
1. Bosco Andrea	X		
2. Cassibba Rosalinda	X		
3. Coppola Gabrielle	X		
4. Curci Antonietta	X		
5. Ligorio Beatrice	X		

PROFESSORI ASSOCIATI	P	A	G
6. Caffo' Alessandro	X		
7. D'Errico Francesca	X		
8. Grattagliano Ignazio (esce alle ore 10.30)	X		
9. Lanciano Tiziana	X		
10. Maglie Rosita	X		
11. Manuti Amelia	X		
12. Pastore Luigi	X		
13. Rivolta Davide	X		
14. Savino Michelina	X		
15. Taurino Alessandro	X		

RICERCATORI	P	A	G
16. Annese Susanna	X		
17. Antonucci Linda			X
18. Giancaspro Maria Luisa	X		
19. Semeraro Cristina	X		
20. Spano Giuseppina	X		
21. Stella Amedeo			X
22. Taurisano Paolo	X		

DOCENTI A CONTRATTO	P	A	G
23. Tinella Luigi	X		

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
IL COORDINATORE



STUDENTI	P	A	G
24. Zaza Francesco Gaetano Pio	X		

Presiede la seduta la prof.ssa Tiziana Lanciano, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Amelia Manuti. Constatata la sussistenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni della Coordinatrice

Considerata la modalità congiunta dei due consigli, la Coordinatrice del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche, prof.ssa Amelia Manuti, comunica ad entrambi i consigli il sollecito pervenuto per e-mail dalla prof.ssa Gabriella Falcicchio (delegata all'orientamento ed al tutorato di Dipartimento) di dare ampia diffusione della imminente scadenza dei bandi di tutorato prevista per il 3 febbraio p.v.

La prof.ssa Manuti, inoltre, informa entrambi i consigli dell'imminente avvio dei laboratori di potenziamento delle competenze trasversali finanziati dal bando di Ateneo 2022-2023. In particolare, il percorso proposto dai corsi di studi triennale e magistrale in Psicologia prevede la realizzazione di un laboratorio per il potenziamento delle competenze socio-cognitive articolato in due moduli da 3 CFU, fruibili singolarmente o in maniera congiunta. Il laboratorio, giunto alla sua terza edizione, prevede una verifica finale ed il riconoscimento di una idoneità. Come previsto dall'art. 7 del Regolamento del CdLM, tale attività può essere riconosciuta nell'ambito dei CFU di attività a scelta dello studente.

2. Presentazione dell'Offerta Formativa a.a. 2023-24 del CdLM in Psicologia

La Coordinatrice informa i presenti che in data 22.12.22, 9.01.23, 10.01.23 e 12.01.23 si sono tenuti incontri informali dei docenti dei SSD M-PSI afferenti al Dipartimento, per la discussione delle proposte di modifica dell'Offerta Formativa dei due corsi di studio triennale e magistrale a partire dall'a.a. 2023-24, a seguito di quanto previsto dalla Legge 163 dell'8/11/2021 e dal Decreto Interministeriale 654 del 6/07/2022 che istituiscono il passaggio alla laurea abilitante in Psicologia.

Il principale cambiamento previsto dalle norme succitate riguarda l'abolizione del tirocinio formativo post-laurea della durata di 12 mesi e dell'esame di stato propedeutico all'iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi. Al fine di agevolare e rendere più rapido l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani laureati in Psicologia, la Legge ed il Decreto prescrivono l'obbligo di rendere professionalizzante il percorso di studi triennale e magistrale attraverso un tirocinio formativo (adesso denominato tirocinio pratico valutativo - TPV) interno ai due percorsi di studio per un totale di 30 CFU (10 nel piano di studi della Laurea Triennale e 20 nel percorso della Laurea Magistrale). In virtù di questa trasformazione, entrambi i piani di studio necessitano di una modifica di ordinamento e di una sostanziale revisione.

Il primo incontro è stato promosso dal decano dei docenti dei SSD M-PSI, prof.ssa Rosalinda Cassibba, e, al termine di questi incontri, si è pervenuti alla proposta di un unico corso di Laurea Magistrale in Psicologia della classe LM-51, articolato in tre curricula, rispettivamente



‘Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita’, ‘Psicologia Forense e Neuropsicologia’, ‘Psicologia dell’Organizzazione, Formazione, New Media’.

La Coordinatrice, insieme alla Coordinatrice del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche, prof.ssa Manuti, ha consultato in via preliminare in modalità non presenziale le parti sociali al fine di acquisire il loro parere rispetto alla progettazione dell’offerta formativa universitaria dei corsi triennale e magistrale di psicologia per l’a.a. 2023-24, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida dell’Agenzia Nazionale di Valutazione dell’Università e della Ricerca (ANVUR). Dalla consultazione emerge un generale apprezzamento per la progettazione della nuova offerta formativa sia triennale che magistrale, che appare più integrata e operativa potenziando al massimo competenze e possibilità di azione e consentendo a ciascun curriculum di professionalizzare meglio ciascun profilo in uscita. Gli atti sono conservati a cura della coordinatrice.

Come previsto dal D. Interm. 654/2022, art. 2 *‘Nell’ambito delle attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale in Psicologia, 20 crediti formativi universitari (di seguito, CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (di seguito, TPV) interno ai corsi di studio. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l’osservazione diretta e l’esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l’esercizio dell’attività professionale.’*

La riorganizzazione dell’offerta formativa per la LM-51 ha dovuto tener conto anche della necessità di svolgere le attività di TPV in piccoli gruppi (di circa 20-25 studenti ciascuno) supervisionati da un docente iscritto all’Albo degli Psicologi da almeno 3 anni. Come previsto dal D. Interm. 654/2022, art. 2, *‘ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 ore di attività supervisionata di approfondimento’ e ‘le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con le università.’*

Pertanto, il gruppo degli psicologi ha formulato una ipotesi di articolazione dei 20 CFU di TPV in 6 CFU da svolgere presso l’Università (da ora ‘TPV interno’) + 14 CFU da svolgere presso qualificati enti esterni convenzionati con l’Università (da ora ‘TPV esterno’). I 6 CFU di TPV interno da includere nel piano di studi prevedono l’erogazione di 2 attività professionalizzanti supervisionate da 3 CFU ciascuna, specificatamente differenziate per ciascuno dei 3 curricula.

Con la seguente proposta di modifica, la programmazione locale del numero di accessi resta fissata a 150 iscritti. Il calcolo dei requisiti di docenza richiede 9 docenti proponenti, di cui almeno 6 professori (DM n. 1154 del 14 ottobre 2021). Il Consiglio esprime parere favorevole circa il numero degli iscritti.

Secondo il DM n. 155 del 16 marzo 2007 sulla determinazione delle classi di laurea magistrale, per la LM-51 in Psicologia, i CFU minimi previsti per le attività formative indispensabili riguardano le attività caratterizzanti dei settori scientifico-disciplinari appartenenti all’area psicologica (M-PSI) per un totale minimo di 48 CFU. L’organizzazione dei SSD per il Corso di Studi Magistrale in Psicologia sarà la seguente:

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
 Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
 IL COORDINATORE



CURRICULUM C1			
PSICOLOGIA CLINICA NEL CICLO DI VITA			
	CFU	COMUNE	TOTALE
SSD CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01	9	C1-C2	9
M-PSI/03	9		9
M-PSI/04	9	C1-C2	15
	6		
M-PSI/05	6	C1-C3	6
M-PSI/07	6		6
M-PSI/08	9	C1-C2-C3	15
	6		
<i>Scelta tra SSD caratterizzanti</i>			
M-PSI/02	6	C1-C2	6
M-PSI/04		C1-C3	
SSD AFFINI			
L-LIN/12	6	C1-C2-C3	6
<i>Opzione a scelta tra SSD affini e SSD caratterizzanti</i>			
L-LIN/01	6		6
MED/43		C1-C2	
M-PSI/03			
<i>Scelta tra SSD affini e caratterizzanti</i>			
MED/25	6	C1-C2	6
M-PSI/04			
M-PSI/07			
ATTIVITA' A SCELTA			
	8		8
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (TPV)			
	20		20
<i>Interno</i>			
	6		
<i>Esterno</i>			
	14		
TESI			
	8		8
			120

CURRICULUM C2			
PSICOLOGIA FORENSE E NEUROPSICOLOGIA			
	CFU	COMUNE	TOTALE
SSD CARATTERIZZANTI			
M-PSI/01	9	C1-C2	15
	6		
M-PSI/02	12		12
M-PSI/03	9		9
M-PSI/04	9	C1-C2	9
M-PSI/08	9	C1-C2-C3	15
	6		
<i>Scelta SSD tra caratterizzanti</i>			
M-PSI/02	6	C1-C2	6
M-PSI/01			
AFFINI			
L-LIN/12	6	C1-C2-C3	6
<i>Opzioni a scelta tra SSD affini e SSD caratterizzanti</i>			
IUS/16	6		6
MED/43		C1-C2	
SPS/12			
ING-INF/05			
M-PSI/01			

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
 Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
 IL COORDINATORE



M-PSI/01			
<i>Scelta tra SSD affini e SSD caratterizzanti</i>			
MED/25	6	C1-C2	6
M-PSI/02			
ATTIVITA' A SCELTA	8		8
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (TPV)	20		20
<i>Interno</i>	6		
<i>Esterno</i>	14		
TESI	8		8
			120

CURRICULUM C3			
PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE, NEW MEDIA			
	CFU	COMUNE	TOTALE
CARATTERIZZANTI			
M-PSI/03	6		6
M-PSI/04	18		18
M-PSI/05	6	C1-C3	12
	6		
M-PSI/06	15		15
M-PSI/08	9	C1-C2-C3	9
<i>Scelta tra caratterizzanti</i>			
M-PSI/05	6		6
M-PSI/04		C1-C3	
M-PSI/06			
AFFINI			
L-LIN/12	6	C1-C2-C3	6
MED/43	6		6
<i>Opzione a scelta tra affini e caratterizzanti</i>			
SECS-P/10	6		6
ING-INF/05			
IUS/07			
ATTIVITA' A SCELTA	8		8
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (TPV)	20		20
<i>Interno</i>	6		
<i>Esterno</i>	14		
TESI	8		8
			120

C1 = Curriculum 1; C2 = Curriculum 2; C3 = Curriculum

Tale schema sarà riportato nel RAD.

La proposta del piano di studio, articolata per i 3 curricula, è la seguente:

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
 Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
 IL COORDINATORE



PSICOLOGIA CLINICA NEL CICLO DI VITA										
		SSD	Tipologia	CFU	ORE	TPV		Comune C2	Comune C3	Comune C1-C2-C3
I ANNO – I semestre										
1	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI	M-PSI/01	C	9	60			X		
2	VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO	M-PSI/03	C	9	60					
3	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE	M-PSI/04	C	6	40	3	Valutazione del funzionamento socio-emotivo e strategie di intervento			
4	<i>Un insegnamento a scelta tra caratterizzanti:</i> MODELLI DI INTERVENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI	M-PSI/04	C	6	40					X
	RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	M-PSI/02	C					X		
5	<i>Affini (scelta tra affini e caratterizzanti)</i> FONETICA CLINICA	L-LIN/01	AFF	6	40					
	CRIMINOLOGIA CLINICA	MED/43	AFF					X		
	TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	M-PSI/03	AFF/C							
				36						
I ANNO – II semestre										
6	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT	M-PSI/08	C	9	60					X
7	DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI	M-PSI/08	C	6	40	3	DSA: Valutazione e intervento			
8	PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA'	M-PSI/05	C	6	40					X
	TPV – INTERNO			6	150					
				27						
				63						
II ANNO – I semestre										
9	VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO	M-PSI/04	C	9	60			X		
10	TECNICHE DEL COLLOQUIO IN PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA	M-PSI/07	C	6	40					
11	<i>Un insegnamento a scelta tra caratterizzanti e affini</i> INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI IN INFANZIA E ADOLESCENZA A RISCHIO	M-PSI/04	C	6	40					
	INTERVENTI DI COUNSELING PSICODINAMICO	M-PSI/07	C							
	PSICHIATRIA	MED/25	AFF					X		
12	INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO	L-LIN/12	AFF	6	40					X
				27						

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
 Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
 IL COORDINATORE



II ANNO – II semestre										
	TPV – ESTERNO				14	350				
	ATTIVITÀ A SCELTA				8	60				
	TESI				8					
					30					
					57					
					120					

PSICOLOGIA FORENSE E NEUROPSICOLOGIA									
		SSD	Tipologia	CFU	ORE	TPV		Comune C1	Comune C1-C2-C3
I ANNO – I semestre									
1	PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA	M-PSI/01	C	6	40	3	Perizie e consulenze psicoforensi		
2	PSICOMETRIA/ VALUTAZIONE PSICOMETRICA NELLA PRATICA FORENSE E NEUROPSICOLOGICA*	M-PSI/03	C	9	60				
3	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI	M-PSI/01	C	9	60			X	
4	<i>Un insegnamento a scelta tra caratterizzanti:</i> PSICOLOGIA DELL'IMPUTABILITA'	M-PSI/01	C	6	40				
	RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	M-PSI/02	C					X	
5	<i>Affini (scelta tra affini e caratterizzanti)</i> DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	AFF	6	40				
	CRIMINOLOGIA CLINICA	MED/43	AFF					X	
	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA	SPS/12	AFF						
	CYBER SECURITY	ING-INF/05	AFF						
	MALINGERING E DECEPTION	M-PSI/01	AFF/C						
	NEUROPSICOLOGIA DELLE PATOLOGIE ORGANICHE**	M-PSI/01	AFF/C						
				36					
I ANNO – II semestre									
6	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT	M-PSI/08	C	9	60				X
7	NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA	M-PSI/02	C	6	40	3	Interventi neuropsicologici		
	ANAMNESI CLINICO-FORENSE	M-PSI/08	C	6	40				

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
IL COORDINATORE



	TPV - INTERNO			6	75				
				27					
				63					
II ANNO – I semestre									
9	VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO	M-PSI/04	C	9	60			X	
8	<i>Un insegnamento a scelta tra caratterizzanti e affini</i> NEUROESTETICA E APPLICAZIONI CLINICHE PSICHIATRIA	M-PSI/02	C	6	40				
		MED/25	AFF					X	
11	NEUROSCIENZE FORENSI	M-PSI/02	C	6	60				
12	INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO	L-LIN/12	AFF	6	40				X
				27					
II ANNO – II semestre									
	TPV - ESTERNO			14	350				
	ATTIVITÀ A SCELTA			8	60				
	TESI			8					
				30					
				57					
				120					

* denominazione dell'insegnamento a seguito della discussione e dei sopraggiunti interventi dei colleghi del SSD M-PSI/03.

**denominazione dell'insegnamento da definire.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE, NEW MEDIA									
		SSD	Tipologia	CFU	ORE	TPV		Comune C1	Comune C1-C2-C3
I ANNO – I semestre									
1	PSICOLOGIA SOCIALE DEI MEDIA DIGITALI	M-PSI/05	C	6	40	3	Social media content analysis		
2	PSICOLOGIA SCOLASTICA	M-PSI/04	C	9	60				
3	RECRUITMENT, SELEZIONE, VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/06	C	6	40	3	La consulenza organizzativa: metodi e tecniche di intervento in ambito HRM		
4	<i>Un insegnamento a scelta tra caratterizzanti:</i> PSICOLOGIA DELLA PUBBLICITA' E DIGITAL MARKETING	M-PSI/05	C	6	40				
	CAREER MANAGEMENT	M-PSI/06	C						
	MODELLI DI INTERVENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI	M-PSI/04	C					X	

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
IL COORDINATORE



La Coordinatrice apre la discussione, anticipando la presentazione e relativa discussione del Curriculum 2 'Psicologia Forense e Neuropsicologia' su richiesta del collega Ignazio Grattagliano, il quale alle ore 10.30 deve allontanarsi e non potrà partecipare alla votazione della proposta.

Il consiglio esprime generale apprezzamento per il lavoro svolto e per la proposta di riassetto del corso di studi. Interviene il prof. Grattagliano che dichiara quanto segue: *'Ignazio Grattagliano interviene ringraziando preliminarmente le due coordinatrici Prof.ssa Amelia Manuti e Prof.ssa Tiziana Lanciano per il lavoro svolto e associandosi ai ringraziamenti espressi anche dal collega Prof. Luigi Pastore. E scusandosi con le coordinatrici e con l'assemblea presente perché alle 10.30 dovrà allontanarsi perché di commissione agli esami della scuola di specializzazione in psichiatria clinica dove insegna, segnalando che non era disponibile nessun collega per la sostituzione. Contestualmente evidenzia una importante criticità relativamente al metodo seguito per realizzare le proposte illustrate dalle due colleghe coordinatrici. Il dato che non ci sia stata l'opportunità, la possibilità, di un ampio dibattito preliminare con il coinvolgimento di tutti i docenti dei due corsi di laurea, anche quelli non appartenenti all'area "PSI", ma ugualmente impegnati a fornire un contributo per la formazione dei futuri psicologi. Segnala che, senza nulla togliere al ruolo ed alla funzione degli altri colleghi docenti, ma non appartenenti all'area "PSI", l'esclusione della sua persona, è ancora più paradossale, per il ruolo di psicologo-psicoterapeuta, regolarmente iscritto all'ordine degli Psicologi della Regione Puglia che ricopre. Segnala che a suo parere è assurdo che si discuta di un curriculum "forense" senza alcun confronto preliminare con un'altra disciplina ed un altro insegnamento dell'area forense, come quello che rappresenta. Fa riferimento ad altre esperienze italiane con cui ha contatti per motivi professionali, ed in particolare le Università di Chieti, Cagliari, Firenze, Torino, Milano, dove, per affrontare la revisione dei corsi di laurea in psicologia (triennale e magistrale), c'è stato un ampio coinvolgimento ed un'ampia discussione con tutte le componenti universitarie, con tutti gli esponenti delle aree e dei settori scientifico disciplinari coinvolti nei corsi, con le parti sociali, con gli ordini professionali, con i rappresentanti delle istituzioni che ospitano e seguono i tirocinanti. Dopo questo ampio confronto, si è dato mandato ad un gruppo di lavoro più ristretto che ha elaborato una proposta da discutere con tutti gli altri. Ribadisce la necessità di tale ampio confronto alla luce del dato che gli psicologi sono da tempo nel servizio sanitario nazionale, al pari di altre professioni sanitarie. Prende atto che qui a Bari, si è voluto seguire un metodo diverso, verso cui esprime dissenso e la volontà di non partecipare alla votazione relativa all'approvazione dei nuovi curricula per i nuovi corsi di studio. Entrando nel merito delle discipline che insegna e che rientrano nel suo settore scientifico disciplinare MED/43, segnala che la dizione esatta delle discipline è "Criminologia Clinica e Psicopatologia Forense" e "Psicodiagnostica Forense applicata ai contesti lavorativi" Rileva che La Psichiatria forense (insegnamento previsto al II anno, I semestre) non è disciplina Med25, che corrisponde alla Psichiatria, posto che nel suo disciplinare questo SSD non ha alcun riferimento forense. E' sufficiente chiedere al Prof. Bertolino, per ottenerne conferma. La Psichiatria forense è classicamente disciplina Med43, cioè medicina legale, tant'è che è insegnata nei corsi di Psichiatria Clinica da docenti afferenti al MED/43 Segnala che l'imputabilità in quanto argomento di classica competenza del SSD/ME/43, e previsto come*

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
IL COORDINATORE



esame e materia di insegnamento, andava discusso e concordato con chi insegna discipline afferenti a questo settore scientifico disciplinare. Infine segnala come le tematiche ed i contenuti che ha sollevato nell'intervento sono all'attenzione di tutti gli appartenenti al settore MED/43, ordinari, associati e ricercatori, con particolare riferimento al Prof. Catanese direttore del dipartimento DIM della Facoltà Scuola di Medicina dell'Università di Bari e del Prof. Alessandro dell'Erba preside della Facoltà Scuola di Medicina che non mancheranno di far sentire la loro voce nelle sedi opportune di portare il loro contributo a questa discussione.'

La Coordinatrice risponde al collega Grattagliano specificando che il generico riferimento 'Medicina Legale' nel titolo dell'insegnamento comune al curriculum 2 e 1 è da intendersi come esclusivo richiamo all'etichettamento del settore MED/43, in attesa di sentire in CdS il parere dello stesso collega rispetto alle sue disponibilità a ricoprire l'insegnamento e alle sue preferenze rispetto ad un eventuale denominazione dell'insegnamento (il collega ha infatti tenuto nel curriculum 'Psicologia Clinica e di Comunità' fino all'a.a. 2021-22 un insegnamento denominato 'Criminologia Clinica e Psicopatologia Forense', disponibilità di insegnamento non rinnovata nell'a.a. 22-23). La Coordinatrice precisa, inoltre, che è fondamentale inserire nel piano di studi un insegnamento di psichiatria (MED/25) ai fini della professionalizzazione della figura dello psicologo che deve interfacciarsi con i vari operatori della salute mentale e con il SSN. Pertanto, la denominazione 'Psichiatria Forense' viene modificata in 'Psichiatria' (MED/25). La proposta viene accolta all'unanimità. Per tutti gli altri insegnamenti del curriculum 2, la Coordinatrice precisa che si tratta di insegnamenti caratterizzanti il settore scientifico disciplinare della psicologia (M-PSI). Interviene a tal proposito la prof.ssa Cassibba la quale chiede che l'insegnamento di Psichiatria (MED/25) - previsto come insegnamento affine a scelta nella proposta del Curriculum 2 'Psicologia Forense e Neuropsicologia' - possa diventare comune anche al Curriculum 1 'Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita'. La richiesta viene accolta all'unanimità.

La Coordinatrice presenta il Curriculum 1 'Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita' e il Curriculum 3 'Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media'.

Interviene la prof.ssa Ligorio che chiede di spostare l'insegnamento 'Modelli di intervento nei contesti educativi' tra gli insegnamenti a scelta tra i caratterizzanti nel primo anno primo semestre nel terzo curriculum 'Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media'. La richiesta viene accolta all'unanimità. La prof.ssa Ligorio specifica che gli insegnamenti 'Psicologia scolastica' e 'Modelli di intervento nei contesti educativi' del terzo Curriculum 'Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media' andranno messi a vacanza. Interviene il collega Bosco che manifesta malcontento rispetto alla riduzione da 9 CFU a 6 CFU dell'insegnamento 'HR Big Data' nel terzo curriculum 'Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media'.

La Coordinatrice approfitta per ricordare al Consiglio che è chiamato a deliberare sulla distribuzione dei SSD e dei relativi CFU della nuova offerta formativa, l'assegnazione dei carichi didattici sarà oggetto di successiva delibera.

Interviene la prof.ssa Ligorio che dichiara quanto segue: *'Le ragioni della mia astensione sono essenzialmente due, la prima di metodo e la seconda di contenuto. - Trovo migliorabile il metodo*

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
IL COORDINATORE



di lavoro adottato dalle due coordinatrici, che hanno lavorato prevalentemente in concerto tra di loro e consultando solo alcuni colleghi secondo un criterio che non è mai stato chiarito. In tale confronto non solo stati esclusi i colleghi degli insegnamenti affini ma anche colleghi di area psicologica, quale per esempio la scrivente, ovvero uno degli ordinari più anziani nonostante avessi chiesto diverse volte di essere coinvolta. Le proposte delle coordinatrici sono state presentate in una Assemblea ristretta, convocata con due giorni di anticipo e senza fornire alcuna anticipazione dei documenti che sarebbero stati presentati. La mancata condivisione dei documenti si è protratta anche nei giorni successivi all'Assemblea e anche a fronte di mie garbate richieste effettuate subito dopo. La condivisione è avvenuta solo in seguito ad una mia richiesta perentoria che ha anche suscitato molte reazioni ostili. Purtroppo, la sensazione che se ne ricava è quella di una mancanza di rispetto di fondo per cui le persone sono convocate e chiamate al voto senza avere una reale possibilità di esprimere le proprie istanze. - In Assemblea io e il prof. Bosco abbiamo avanzato una serie di proposte alternative (ben 7) di cui una sola è stata presa in considerazione, ovvero quella di un curriculum che combinasse Psicologia Scolastica e Psicologia del lavoro/organizzazione. La negoziazione su tale curriculum è stata molto complessa ma, per quanto mi riguarda, poco soddisfacente. La mia intenzione era quella di articolare una proposta culturale che fornisse al Dipartimento la possibilità di delineare un percorso formativo in linea con svariate realtà internazionali, in cui lo psicologo scolastico non è un clinico da consultare alla bisogna ma che in modo sistematico possa operare su tre livelli essenziali e interconnessi: individuo, classe e contesto, considerando sia il versante educante che organizzativo e che si espliciti sulle funzioni di prevenzione, consulenza, ricerca e formazione. Sto contribuendo personalmente a livello internazionale a manuali di didattica della psicologia rivolta proprio agli psicologi scolastici e avrei voluto mettere a disposizione del Dipartimento questa mia competenza. La scuola è attualmente in grave crisi, aumentano i casi di suicidio e depressione tra gli adolescenti, per non parlare del disinteresse verso lo studio. Insegnanti e dirigenti sono sempre più in difficoltà nella gestione non solo della classe ma anche delle relazioni con le famiglie e con il territorio e l'innovazione didattica è in molti casi una vera chimera. Resto convinta che un Dipartimento come il nostro potrebbe e dovrebbe investire in tale direzione, predisponendo una offerta formativa non solo competitiva a livello nazionale ma in grado di interconnettersi con la realtà internazionale. Per ultimo, ma non per importanza, più fonti indicano che il contesto scolastico rappresenta un contesto lavorativo per più della metà dei laureati in psicologia. Nonostante queste istanze, la mia richiesta di inserire in qualche modo il riferimento al contesto scolastico nella titolazione del curriculum (per esempio "Psicologia delle organizzazioni professionali e scolastiche") è rimasta inascoltata con l'argomentazione che la Psicologia scolastica sta dentro la Psicologia dell'organizzazioni; affermazione del tutto errata dato che si tratta solo di una parziale sovrapposizione. Prendo, pertanto, atto che la mia proposta non sia stata compresa e che si preferisce dare spazio ad altre istanze, a mio parere, meno mature e meno urgenti.'

Interviene la prof.ssa Cassibba che esprime apprezzamento per i titoli proposti per i 3 curricula e che, pur comprendendo il punto di vista della collega Ligorio, tuttavia teme che lo studente che si iscrive non abbia pienamente in mente questa declinazione 'organizzativa' della professionalità dello psicologo scolastico ma la rappresentazione dello psicologo scolastico sia

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
IL COORDINATORE



maggiormente di colui che lavora con i bambini/ragazzi in difficoltà e/o con problematiche anche di natura clinica. La prof.ssa Cassibba, inoltre, unitamente alla Coordinatrice, riferisce che queste considerazioni sono condivise dalla direzione con cui si sono avute consultazioni informali. Infine, la prof.ssa Cassibba osserva che la dicitura “scolastica” risulterebbe troppo specifica rispetto al resto della denominazione. Il processo di affermazione dell’indirizzo deve essere graduale.

Interviene lo studente Francesco Pio Zaza il quale, guardando il piano di studi, ritiene che il contesto della psicologia scolastica sia un po’ troppo specifico rispetto all’offerta formativa del curriculum in generale (solo due esami), il rischio sarebbe di generare aspettative sbagliate negli studenti.

Interviene la prof.ssa Maglie che esprime perplessità rispetto alla denominazione ‘scuola’ nel nome del terzo curriculum considerato che due insegnamenti caratterizzanti la psicologia scolastica sarebbero messi a vacanza per quel curriculum.

Interviene il prof. Pastore il quale si mostra favorevolmente colpito dal modo costruttivo con cui si sta sviluppando la discussione, ma esprime alcune riserve e perplessità di metodo. La discussione avrebbe dovuto aver luogo in sede di discussione del profilo. L’idea di dare una denominazione così forte alla psicologia scolastica quando due discipline verrebbero messe a vacanza probabilmente significa che non è il momento opportuno, ma la vacanza potrebbe essere una opportunità per il futuro rispetto al costruire indirizzi un po’ più focalizzati.

Interviene la prof.ssa Savino la quale esprime il suo punto di vista rispetto al metodo. Vivendolo da fuori come docente di un insegnamento affine, in questo caso ha percepito chiaramente che il lavoro delle coordinatrici fosse stato immane e che sia stato giusto che il primo passaggio fosse fatto tra colleghi di insegnamenti di SSD psicologici; quindi, non ha vissuto come una esclusione il fatto di non essere stata coinvolta nelle fasi precedenti di progettazione.

Interviene la prof.ssa Curci che dichiara quanto segue: *‘Suggerisco di ridurre il carico del settore M-PSI/04 nel terzo curriculum in relazione agli insegnamenti che andranno vacanza e recuperare 3 CFU per il settore M-PSI/03 in modo da avere anche su quel curriculum una copertura di 9 CFU per la psicometria. Ciò consentirebbe da un lato un risparmio economico per l’amministrazione rispetto ad insegnamenti a vacanza e dall’altro lato andrebbe incontro alle esigenze di colleghi già nel ruolo di completare il loro carico didattico, considerato quanto poc’anzi dichiarato dal prof. Bosco.’*

La prof.ssa Curci inoltre ricorda, inoltre, che per la certificazione Europsy è necessario totalizzare almeno 80 CFU in SSD psicologici e in nessuno dei nostri curricula si arriva pienamente al numero di CFU richiesti; pertanto, è corretto che gli studenti sappiano che, per ottenere la certificazione Europsy essendo il nostro CDLM accreditato, devono dedicare i CFU dell’attività a scelta a colmare i crediti dei SSD M-PSI mancanti.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Verbale N. 3 a.a. 22-23 Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
IL COORDINATORE



Dopo ampia ed approfondita discussione di tutte le proposte ed i suggerimenti emersi, il Consiglio approva la proposta con l'astensione dei colleghi prof.ssa Beatrice Ligorio e prof. Luigi Pastore, dando mandato alla Coordinatrice di trasmettere il verbale approvato seduta stante alla Commissione Paritetica Studenti-Docenti e alla segreteria didattica del Dipartimento per successivi atti deliberativi nell'ambito dell'Offerta Formativa 2023-24. Dà inoltre mandato alla Coordinatrice di modificare la SUA 2023-24 come da schema su riportato.

3. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Il consiglio è sciolto alle ore 11.30.

La Coordinatrice del
Corso di Laurea Magistrale in 'Psicologia'
Prof. ssa Tiziana Lanciano

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Amelia Manuti